

bile fu concesso in locazione per sette anni alla Società medesima per il canone annuo di L. 350.000, restando a suo carico tutte le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione qualunque ne fosse la causa, nonché il rimborso di tutte le tasse, imposte, canoni di qualsiasi natura, così che il fitto predetto rappresentasse, in sostanza, il reddito netto dell'investimento.

Senonché dall'ottobre 1928 la Società affittuaria non ha più adempiuto ai suoi impegni e vani sono riusciti tutti i passi fatti per indurla a regolare la partita; sicché il debito oramai accumulatosi per fitti arretrati, tasse e spese sostenute dall'Istituto e non rimborsate ascende a L. 465.000 circa.

A risolvere tale situazione senza andare possibilmente le vie legali che, per un complesso di ragioni, potrebbero, nella specie, risultare di scarsa efficacia agli effetti del recupero del nostro credito, la Società debitrice ha avanzato tre proposte:

- 1.) rilascio volontario e il più possibile